



Il Mese di gennaio
è un concentrato di
elementi significativi
che riempiono di
appuntamento
importanti,
lo scorrere del tempo...

Tra i diversi avvenimenti, il Papa continua a “sforzare”, nel cammino della Chiesa, lettere e messaggi che mostrano il cammino ecclesiale che si definisce meglio in rapporto agli elementi che compongono, rinnovandola, la Comunità Cristiana.

Il 10 Gennaio u.s., il Papa ha inviato la lettera apostolica “Spiritus Domini” che modifica il com. 230 del Codice di Diritto Canonico circa l’accesso delle persone di sesso femminile, al ministero istituito del Lettorato e dell’Accolitato che fino ad oggi era riservato solo alla parte maschile.

La decisione di Papa Francesco si pone nella linea di un armonico sviluppo con il magistero dei suoi predecessori S. Paolo VI e S. Giovanni Paolo II.

Si tratta propriamente di un riconoscimento del laicato e del suo ruolo nella Chiesa; il ministero del lettore non si esercita solo nella proclamazione delle letture, ma anche nell’annuncio della Parola di Dio perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini.

L’accolito poi non è istituito solo per il servizio all’altare, ma anche per testimoniare un sincero amore per gli uomini/donne testimoniando un amore sincero specialmente per i deboli e i malati, ma anche nel campo della famiglia, nell’educazione dei bambini e degli adolescenti.

E’ importante riconoscere che la Chiesa, pur con passi lenti, raggiunge obiettivi utili a far crescere nel servizio la comunità cristiana valorizzando le diverse sensibilità e caratteri dell’uomo e della donna.

Voglio anche condividere anche il Messaggio che la Cei ha scritto in base all’insegnamento della religione cattolica 2021-2022...

Cari studenti e cari genitori,

che cosa sarebbe l’arte senza la Cappella Sistina di Michelangelo, la poesia senza la Divina commedia di Dante, la musica senza la Passione secondo Matteo di Bach, la letteratura senza i Promessi sposi di Manzoni, l’architettura senza il Duomo di Milano, la filosofia senza Kierkegaard? Cosa sarebbe l’amore senza il Cantico dei cantici, la dignità umana senza le parole di Gesù sui poveri nei Vangeli, la felicità senza il Discorso della montagna del Vangelo di Matteo?

Anche quest’anno entro il 25 gennaio siete chiamati a compiere una scelta importante, decidendo se avvalervi o meno dell’insegnamento della religione cattolica a scuola. Noi pensiamo che questo insegnamento offra anzitutto alcuni strumenti per rispondere alle domande con cui abbiamo iniziato questo messaggio: consente, infatti, di conoscere e contestualizzare in un’ottica più ampia la storia culturale del nostro Paese e del mondo intero, attraverso le idee che la religione cristiana ha prodotto.

Ma nell'insegnamento della religione cattolica si danno anche altre possibilità: gli studenti possono confrontarsi con le domande profonde della vita. Soprattutto nel tempo della formazione intellettuale a scuola sorgono quei quesiti che a volte ci affannano, ma che di fatto ci rendono esseri umani unici e irripetibili: chi siamo? Quale storia ci ha preceduto? Cosa dobbiamo fare per il presente nostro e dei nostri cari? Perché il dolore e la morte? Cosa possiamo sperare per il futuro in questa terra e dopo? Ognuno deve trovare la sua risposta. L'insegnamento della religione cattolica si pone proprio nell'orizzonte degli interrogativi esistenziali, che sorgono anche nei nostri ragazzi. In un tempo in cui la pandemia da COVID-19 ci sta ponendo di fronte problemi inediti per l'umanità, pensiamo che le generazioni future potranno affrontare meglio anche le sfide nel campo dell'economia, del diritto o della scienza se avranno interiorizzato i valori religiosi già a scuola.

Una solida preparazione nell'ambito religioso consente di apprezzare il mondo guardando oltre le apparenze, di non accontentarsi delle cose materiali puntando piuttosto a quelle spirituali, di confutare le false superstizioni escludendo ogni forma di violenza in nome di Dio, di allenarsi al dialogo sempre rispettoso dell'altro, di formare una coscienza matura imparando a crescere tenendo conto degli altri e soprattutto dei più deboli.

Siamo sicuri che l'alleanza educativa stretta tra voi, genitori e studenti, e gli insegnanti di religione cattolica consenta di vivere il tempo della scuola come un'occasione di reale formazione delle nuove generazioni in modo sano e costruttivo, per il bene dei nostri ragazzi e della nostra società.

Cogliamo l'occasione di questo messaggio per augurarvi un nuovo anno di pace e serenità.

Roma, 8 gennaio 2021

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana

IN QUESTA SETTIMANA...

dal 17 al 24 Gennaio

Domenica 17 Seconda Domenica del Tempo ordinario

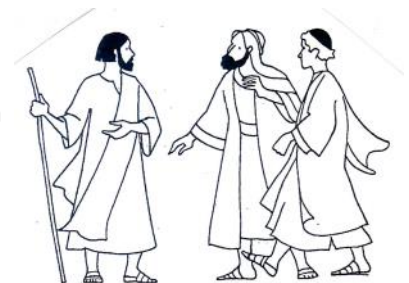
Il discepolato: vivere in intimità con Dio.

La parola e l'azione di Dio proclamate dalle Scritture di questa domenica fanno luce sulla vocazione inscritta nel cuore di ogni credente.

Il Signore chiama in vista di una comunione e di una missione voluta da lui (**prima lettura**), favorendo un incontro, entrando in dialogo con noi attraverso la sua Parola nella quotidianità, che svela un progetto a cui l'uomo può acconsentire. Samuele viene chiamato da Dio e il suo atteggiamento è di piena disponibilità: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta».

Paolo, nella **seconda lettura**, aiuta i credenti a scoprire e a comprendere la dignità e lo splendore della propria corporeità in relazione a Cristo, allo Spirito e alla comunità ecclesiale. Il **vangelo**, infine, rivela l'identità di Gesù e contemporaneamente la chiamata alla sequela dei primi cinque discepoli, mostrandoli invisibilmente attirati da lui.

Le chiamate sono diverse: comprenderle e corrispondervi è cruciale per il cammino umano pieno di una libertà responsabile, che comporta anche il diffondere il messaggio evangelico.



«Venite e vedrete!»
Giovanni 1,39



In questa settimana...18-25 Gennaio particolarmente dedicata alla Preghiera per l'Unità dei Cristiani

A causa dell'emergenza sanitaria anche la Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani sarà celebrata, nel nostro territorio, in maniera diversa dagli altri anni. Come sempre, tuttavia, dal 18 al 25 gennaio le chiese cristiane di ogni parte del mondo chiedono alle comunità di fedeli, così come a ciascun cristiano singolarmente, di rinnovare la preghiera affinché tutta la cristianità sia ricolma del desiderio di essere una cosa sola perché il mondo creda.



Invitiamo tutti a unirsi alla preghiera ecumenica del
24 gennaio alle 18.30
che sarà trasmessa in diretta da Canale50.

Inoltre ogni sera alle 19.00 da lunedì 18 a sabato 23 gennaio sulla piattaforma zoom ci sarà la possibilità di collegarsi per un breve momento di preghiera guidato di volta in volta dal pastore, dal parroco ortodosso, da don Elvis Ragusa e da altri partecipanti al gruppo di impegno ecumenico.

I link per seguire gli eventi sono disponibili su <https://www.gruppoimpegnoecumenico.pisa.it/>

Lunedì 18

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi
Ore 18.30 Incontro del Gruppo Gerico ed Emmaus



Chiamati da Dio:
“Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi” (Gv 15,16a)


Martedì 19

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri
ore 18.30 Non perdiamo questa occasione per TUTTI giovani e adulti In Chiesa per ascoltare e meditare la Parola della 3^a Domenica del Tempo Ordinario



Maturare interiormente:
“Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi” (Gv 15,4a)


Mercoledì 20

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi
 Ore 17.00 on line ⇔ Tempo x comunicare, chi vuole può intervenire per “comunicare con la parola” in un luogo di scambio e di confronto.
Continuiamo lo scambio dopo aver letto dal n°37 al 55 l'Enciclica di Papa Francesco “Fratelli Tutti”. Non vuol essere solo uno scambio sull'Enciclica, ma altri scambi utili. Grazie!!!
link <https://meet.google.com/kav-vvzk-mac>
Ore 18.30 Incontro del Gruppo Nazaret



Formare un solo corpo:
“Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi” (Gv 15, 12b)

Giovedì 21

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri
 On line ore 21.15 → quinto incontro per i fidanzati in preparazione al matrimonio




Pregare insieme: “Io non vi chiamo più schiavi [...]. Vi ho chiamati amici” (Gv 15, 15)

Venerdì 22 In questo giorno non si celebra,
ma si vive l'Eucarestia nella carità

S. Maria MdC ore 18.30 in presenza si incontrano
gli Adolescenti in Crescita

S. Maria MdC ore 18.30 in presenza si incontra
il Gruppo Giovanissimi

 on line ore 18.45 Si incontra il Gruppo Medie



Lasciarsi trasformare
dalla parola: "Voi siete
già liberati grazie alla
parola che vi ho annun-
ziato" (Gv 15, 3)

Sabato 23

S. Maria ore 18.00 *Celebrazione Eucaristica festiva*



Accogliere gli altri:
"Vi ho destinati a
portare molto frutto,
un frutto
duraturo" (Gv 15, 16b)

Domenica 24

Terza Domenica del Tempo ordinario

S. Maria MdC ore 15.30
Si incontra il Gruppo Medie
per vedere un film insieme



Crescere in unità:
"Io sono la vite.
Voi siete i tralci"
(Gv 15, 5a)



RIMANETE NEL MIO AMORE: PRODURRETE MOLTO FRUTTO (GV 15,5-9)

Invitiamo tutti a unirsi alla **preghiera ecumenica**
alle **18.30** con la partecipazione dell'Arcivescovo,
del Pastore Valdese, del Parroco della Chiesa Ortodossa Rumena
che sarà trasmessa in diretta da Canale50.



UN PRO-MEMORIA...Mese della Pace...



**Mercoledì 27 ore 18.30 con ragazzi e genitori dei
Gruppi ICF "Preghiamo la Pace"**

**Venerdì 29 ore 18.30 con ragazzi e genitori
dei Gruppi Medie, Aic, Giovanissimi
"Preghiamo la Pace"**